



ORIGINALE

N. 15/2014

COMUNE DI PECETTO DI VALENZA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARI, TARIFFE, RATE E SCADENZE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2014.

L'anno Duemilaquattordici addì diciassette del mese di aprile alle ore 19,10 nella Sala delle adunanze del Consiglio.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Pres	Ass
1	DE STEFANI Flavio	Si	
2	VERCELLESE Fulvio		Si
3	ORSINI Federico		Si
4	FORSINETTI Viviana	Si	
5	MASSOCCHI Michela		Si
6	BORTOLONI Andrea	Si	
7	LABRUNA Sabato	Si	

		Pres	Ass
8	ORSINI Mauro	Si	
9	BIOLATTO Francesca		Si
10	LOMBARDI Claudia	Si	
11	BELLINGERI Laura	Si	
12	CUCCOLO Debora		Si
13	PANELLI Alessio		Si
	Totali	7	6

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Avv. Gian Carlo RAPETTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Flavio DE STEFANI, Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **punto 5** dell'Ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 53 comma 16 L. 388/2000, come sostituito dall'articolo 27 comma 8 L. 448/2001, il termine previsto per le deliberazioni concernenti aliquote e tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 comma 3 D.Lgs. 360/1998, le tariffe dei servizi pubblici locali, per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- ai sensi del citato articolo 53 comma 16 L. 388/2000, i regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 169 L. 296/2006, gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma purché entro il detto termine, avendo effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- ai sensi del citato articolo 1 comma 169 L. 296/2006, in caso di mancata approvazione entro il detto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

DATO ATTO CHE il termine di approvazione per il bilancio di previsione 2014 è stato differito inizialmente al 28.02.2014 con D.M. del 19.12.2013 ed è stato ulteriormente differito al 30.04.2014 con D.M. del 13.02.2014;

VISTO l'articolo 1 comma 639 L. 147/2013, che dispone l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO, in materia di TARI, l'articolo 1 L. 147/2013, commi da 642 a 668, ai sensi del quale, per quanto nella presente sede afferisce:

- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650);
- il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 (comma 651);
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 D.Lgs. 36/2003 e con l'esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (comma 654);
- il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga» di cui all'articolo 14 direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti (comma 652);
- nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche (comma 658);

- il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI (ibidem);
- è consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno (ibidem);

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 1 comma 683 L. 147/2013, il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

VISTO il D.P.R. 158/1999, afferente Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, ed ivi con particolare riferimento:

- all'articolo 2 comma 2, che prevede che la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e deve rispettare la equivalenza prevista al punto 1 dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/1999;
- all'articolo 3 comma 1, in materia di individuazione, da parte degli Enti Locali, del costo complessivo del servizio e di determinazione della tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato;
- all'articolo 3 comma 2, in materia di composizione della tariffa per una parte fissa (determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti), e per una parte variabile (rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione);
- all'articolo 4, in materia di articolazione della tariffa nelle fasce di utenza domestica e non domestica, tra le quali categorie l'Ente Locale opera riparto dell'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica (di cui all'art. 238 D.Lgs. 152/2006);
- all'articolo 5, in materia di calcolo della tariffa per le utenze domestiche, la cui quota fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'Allegato 1 del D.P.R. 158/1999, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali, e la cui parte variabile è rapportata alla quantità di rifiuti indifferenziati e differenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza, salva l'applicazione di un sistema presuntivo, e l'applicazione di un coefficiente di adattamento secondo la procedura indicata nel punto 4.2 del medesimo Allegato 1;
- all'articolo 6, in materia di calcolo della tariffa per le utenze non domestiche, la cui parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal Comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, e la cui parte variabile in assenza di sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, è determinata attraverso l'applicazione di un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 del medesimo Allegato 1;
- all'articolo 7, in materia di agevolazioni per la raccolta differenziata, attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota, determinata dai medesimi enti, proporzionale ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata, e, per le utenze non domestiche, di coefficiente di riduzione, applicato sulla parte variabile della tariffa, da determinarsi dall'ente locale, proporzionale alle quantità di rifiuti

assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'articolo 8 D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani (ovvero i singoli Comuni), approva il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, in particolare:

- in esso sono compresi il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi (ovvero all'affidamento di servizi a terzi) e le risorse finanziarie necessarie;
- deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati il modello gestionale ed organizzativo, i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa, la ricognizione degli impianti esistenti, con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nella odierna seduta;

VISTO il piano finanziario 2014 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'ufficio tributi sulla base dei costi comunicati dalle ditte affidatarie della gestione del servizio di igiene urbana (Consorzio di Bacino Alessandrino) indicante i costi di raccolta, smaltimento, nonché i costi indivisibili sostenuti direttamente dall'ente, Allegato "A", della presente parte essenziale e integrante ad ogni legale effetto;

DATO ATTO CHE, sulla base delle previsioni del Regolamento per la disciplina della TARI, e sulla base delle previsioni del fabbisogno di cui al citato piano finanziario, tenuto conto del numero e della conformazione delle utenze come risultanti dalla banca dati TARES a disposizione del Comune, nonché delle opzioni del Regolamento, con particolare riferimento a quelle agevolatorie, appare opportuna l'adozione delle tariffe della TARI secondo quanto indicato nell'Allegato "B", della presente parte essenziale e integrante ad ogni legale effetto;

VISTO:

- il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

DATO ATTO CHE, sulla deliberazione, vengono apposti

il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, dell'articolo 97 e dell'articolo 147 bis D.Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

il parere espresso dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, 147 bis D. Lgs. 267/2000 nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

Con votazione legalmente espressa, che ha luogo in forma palese e per alzata di mano, con il seguente esito:

- **Presenti:07;**
- **Astenuti:0;**
- **Votanti: 07;**
- **Favorevoli: 07;**
- **Contrari: 0;**

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa, il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2014 ai sensi dell'Allegato "A" parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
2. Di approvare, ai sensi le tariffe della tassa rifiuti TARI anno 2014, come risultanti da prospetto Allegato "B" parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto;
3. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal primo gennaio 2014, data di istituzione della tassa rifiuti "TARI";
4. di stabilire che il versamento della predetta tassa per l'anno 2014 sia effettuato in numero 3 rate, aventi le seguenti scadenze:
rata 1: 31 LUGLIO 2014
rata 2: 30 SETTEMBRE 2014
rata 3: 30 NOVEMBRE 2014
5. di inviare la presente deliberazione tariffaria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

*Parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, dell'articolo 97 e dell'articolo 147 bis D.Lgs. 267/2000, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: **FAVOREVOLE**,*

*IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Gian Carlo RAPETTI)*

*Parere espresso dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49, 147 bis D. Lgs. 267/2000 nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: **FAVOREVOLE***

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Mariella COLANINNO)*

Letto, confermato, sottoscritto,

IL PRESIDENTE
FLAVIO DESTEFANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2014

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di PECETTO DI VALENZA ALLEGATO DELIBERA C.C. N. 15 DEL 17/04/2014

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	2.515,00		2.515,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	3.000,00		3.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	40.295,62		40.295,62
CCD - Costi comuni diversi	1.400,30		1.400,30
AC - Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		44.895,00	44.895,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		9.344,00	9.344,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		83.944,00	83.944,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	47.210,92	138.183,00	185.393,92
	15,68%	84,32%	100,00%

% COPERTURA 2013

100%

PREVISIONE ENTRATA			185.393,92
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	29.069,77	156.324,15	185.393,92

UTENZE DOMESTICHE	27.616,28	148.507,95	176.124,22
% su totale di colonna	95,00%	95,00%	95,00%
% su totale utenze domestiche	15,68%	84,32%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	1.453,49	7.816,21	9.269,70
% su totale di colonna	5,00%	5,00%	5,00%
% su totale utenze non domestiche	14,38%	85,62%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2012

	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.905.340	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.905.340	
UTENZE NON DOMESTICHE	2.400.726	46,25%
UTENZE DOMESTICHE	495.386	53,75%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		4,55

OCCUPANTI NON RESIDENTI	2
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2012
ALiquota E.C.A. 2012	10%
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 101 Domestica Residenti

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq. Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,840	1,000	0,519070	90,633392
2	0,980	1,800	0,605582	163,140107
3	1,080	2,000	0,667377	181,266786
4	1,160	2,600	0,716813	235,646823
5	1,240	2,900	0,766247	262,836840
6	1,300	3,400	0,803326	308,153538
7	1,300	3,400	0,803326	308,153538
8	1,300	3,400	0,803326	308,153538
9	1,300	3,400	0,803326	308,153538
10	1,300	3,400	0,803326	308,153538

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 102 Domestica non residenti

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,840	1,000	0,518070	90,633392
2	0,980	1,800	0,605582	163,140107
3	1,080	2,000	0,667377	181,266785
4	1,160	2,600	0,718813	235,648823
5	1,240	2,900	0,766247	262,836840
6	1,300	3,400	0,803326	308,153538
7	1,300	3,400	0,803326	308,153538
8	1,300	3,400	0,803326	308,153538
9	1,300	3,400	0,803326	308,153538
10	1,300	3,400	0,803326	308,153538

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 103 ARTICOLO 13 - COMMA 6

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,840	1,000	0,519070	90,633392
2	0,980	1,800	0,000000	0,000000
3	1,080	2,000	0,000000	0,000000
4	1,160	2,500	0,000000	0,000000
5	1,240	2,900	0,000000	0,000000
6	1,300	3,400	0,000000	0,000000
7	1,300	3,400	0,000000	0,000000
8	1,300	3,400	0,000000	0,000000
9	1,300	3,400	0,000000	0,000000
10	1,300	3,400	0,000000	0,000000

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 105 Pertinenze Accessorie (Box; Cantine...)

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,840	1,000	0,519679	0,000000
2	0,980	1,800	0,605582	0,000000
3	1,080	2,000	0,667377	0,000000
4	1,160	2,600	0,716813	0,000000
5	1,240	2,900	0,766247	0,000000
6	1,300	3,400	0,803326	0,000000
7	1,300	3,400	0,803326	0,000000
8	1,300	3,400	0,803326	0,000000
9	1,300	3,400	0,803326	0,000000
10	1,300	3,400	0,803326	0,000000

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 106 pertinenze non dom

N.COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,840	1,000	0,519070	0,000000
2	0,980	1,800	0,605582	0,000000
3	1,080	2,000	0,667377	0,000000
4	1,160	2,500	0,716813	0,000000
5	1,240	2,900	0,766247	0,000000
6	1,300	3,400	0,803326	0,000000
7	1,300	3,400	0,803326	0,000000
8	1,300	3,400	0,803326	0,000000
9	1,300	3,400	0,803326	0,000000
10	1,300	3,400	0,803326	0,000000

Tabella dei coefficienti (Ka e Kb) utilizzati per la calcolo della quota fissa e della quota variabile per le utenze domestiche e relativi costi unitari.

CATEGORIA : 107 LOCALI AGRICOLI

N. COMPONENTI	KA	KB	QUOTA FISSA (€/mq.Xanno)	QUOTA VARIABILE (€/anno)
1	0,840	1,000	0,519070	0,000000
2	0,980	1,800	0,605582	0,000000
3	1,080	2,000	0,667377	0,000000
4	1,160	2,600	0,716813	0,000000
5	1,240	2,900	0,766247	0,000000
6	1,300	3,400	0,803326	0,000000
7	1,300	3,400	0,803326	0,000000
8	1,300	3,400	0,803326	0,000000
9	1,300	3,400	0,803326	0,000000
10	1,300	3,400	0,803326	0,000000

Tabella dei coefficienti (Kc e Kd) utilizzati per la determinazione del listino tariffe utenze non domestiche e listino tariffa (Tf,Tv,Tariffa)

CATEGORIA TARIFFA	DESCRIZIONE	Kc	Kd	Tf	Tv	Tariffa
1	Musei;Biblioteche;Scuole;Ass.Luogh.Culco	0,320	2,600	0,147479	0,326950	0,474429
2	Campeggi;Distrib.Carbur.;Impianti Sport.	0,670	5,510	0,308788	0,692883	1,001671
3	Stabilimenti Balneari	0,380	3,110	0,175133	0,391082	0,566215
4	Esposizioni; Autosiloni	0,300	2,500	0,138262	0,314375	0,452637
5	Alberghi con Ristorante	1,070	8,790	0,493140	1,105346	1,598486
6	Alberghi senza Ristorante	0,800	6,550	0,368703	0,823665	1,192368
7	Casa di cura e riposo	0,950	7,820	0,437835	0,983367	1,421202
8	Uffici; Agenzie; Studi Professionali	1,000	8,210	0,460881	1,032411	1,493292
9	Banche ed Istituti di Credito	0,550	4,500	0,253483	0,565876	0,819359
10	Negozi Abbigl.;Calzature;Librerie;Ferram	0,870	7,110	0,400964	0,894084	1,255048
11	Edicola;Farmacia;Tabaccaio; Piurilicenza	1,070	8,800	0,493140	1,106604	1,599744
12	Attività Artigian.;Falegn;Idraul;Fabbro	0,720	5,900	0,331832	0,741927	1,073759
13	Carrozzeria; Autofficina; Elettrauto	0,920	7,550	0,424009	0,949416	1,373425
14	Attività Industr.con Capannon.Produzione	0,430	3,500	0,198177	0,440125	0,638302
15	Attiv.Artigian. Produzione Beni Specific	0,550	4,500	0,253483	0,565876	0,819359
16	Ristoranti;Trattorie;Osterie;Pizzer.;Pub	4,840	39,670	2,230665	4,988526	7,219191
17	Bar; Caffé; Pasticceria	3,640	29,820	1,677608	3,749882	5,427490
18	Superm;PanePastas;Maceller;Salm;Formaggi	1,760	16,430	0,811150	1,814579	2,625729
19	Plurilicenze Alimentari e/o Miste	1,540	12,590	0,709756	1,583199	2,292955
20	Ortofrutta;Pescherie;Fioripiant;PizzTagl	6,060	49,720	2,792941	6,252319	9,045260
21	Discoteche; Nigt Club	1,040	8,560	0,479315	1,076423	1,555738
22		0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000
999	Categoria da assegnare	0,000	0,000	0,000000	0,000000	0,000000